



Settore III - Territorio

Città Metropolitana di Bari. Progetto per la risoluzione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P. 112 "Molfetta-Terlizzi" e la S.C. "Cappa Vecchia".

Approvazione del Progetto definitivo in variante al PRGC, ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001, dell'art. 12 della L.R. 03/2005 e ll.mm.ii. Vincolo preordinato all'esproprio

Contenuti del progetto in Variante al PRGC

Con nota acquisita al protocollo comunale n. 36018 del 25 maggio 2021, la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso il Progetto definitivo degli interventi per la risoluzione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P. 112 "Molfetta-Terlizzi" e la S.C. "Cappa Vecchia", costituito dai seguenti elaborati:

- D.1.1 RELAZIONE GENERALE
- D.1.2 COROGRAFIA GENERALE
- D.1.3 RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
- D.2.1 RILIEVO CELERIMETRICO. Su Ortofoto
- D.2.2 RILIEVO CELERIMETRICO. Su Catastale
- D.2.3 RILIEVO CELERIMETRICO Planimetria di progetto su rilievo celerimetrico
- D.2.4 RILIEVO CELERIMETRICO. Rilievo delle interferenze
- D.3.1 PLANIMETRIA DI PROGETTO. Inquadramento sul PRG
- D.3.2 PLANIMETRIA DI PROGETTO. Su Ortofoto
- D.3.3 PLANIMETRIA DI PROGETTO. Su Aerofotogrammetrico
- D.3.4 PLANIMETRIA DI PROGETTO. Su Catastale
- D.3.5 PLANIMETRIA DI PROGETTO. Quotata
- D.4 SEZIONE TIPO DELLA ROTATORIA E DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE
- D.5.1 IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE. Relazione tecnica e illuminotecnica
- D.5.2 IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE. Planimetria impianto di pubblica illuminazione
- D.5.2 IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE. Sezione tipo e particolari costruttivi.
- D.6.1 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO. Mappa catastale delle aree da espropriare
- D.6.2 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO. Relazione valutazione delle indennità d'esproprio
- D.6.3 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO. Elenco ditte e indennità d'esproprio
- D.7.1 ELENCO PREZZI UNITARI e ANALISI PREZZI
- D.7.2 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- D.7.3 QUADRO ECONOMICO
- D.7.4 STIMA INCIDENZA SICUREZZA E MANODOPERA
- D.7.5 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
- D.7.6 AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DISICUREZZA





Settore III - Territorio

Il progetto prevede la riqualificazione dell'intersezione esistente, del tipo a "T", attraverso la costruzione di una rotatoria di tipo extraurbano a singola corsia con diametro della corona giratoria esterna pari a 42,00 m, unica corsia di marcia della larghezza pari a 6,00 m oltre ad una banchina esterna ed una interna da 1,00 m e isola centrale, non sormontabile, del diametro di 26,00 m delimitata da cordolatura esterna in conglomerato bituminoso ed interna con cordoni di Apricena, con sovrastante pavimentazione in pietrini per una larghezza di 2,5 m, oltre alla sistemazione a verde della parte interna.

L'intervento, prevede, inoltre, l'esecuzione di segnaletica stradale orizzontale e verticale nonché la realizzazione di impianto di pubblica illuminazione ad integrazione di quello già esistente.

A corredo della sistemazione saranno realizzati dei brevi tratti di pista ciclabile monodirezionale, lungo la direttrice principale della S.P. 112 "Molfetta-Terlizzi", delle dimensioni di m 1,50, di innesto alla pista ciclabile monodirezionale, sempre delle dimensioni di m 1,50, che sarà realizzata esternamente alla corona giratoria stradale con diametro interno pari a m 46,00; detti tratti di pista ciclabile saranno separati fisicamente dalle corsie viabili con cordoli bituminosi della larghezza minima di m 0,50 fino ad arrivare ad una larghezza, in rotatoria, di m 2,00.

La nuova sistemazione a rotatoria interessa, oltre alle aree già occupate dalla sede stradale della attuale S.P. 112, anche aree di proprietà privata e destinate dal vigente PRGC a Zona produttiva agricola "E".

Pertanto il progetto costituisce variante al PRGC con acquisizione di suoli privati al patrimonio pubblico tramite procedura espropriativa di cui al DPR 327/2001 e L.R. 3/2005.

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 del DPR 327/2001 e s.m.i., all'art. 12 della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3, all'art. 16 della L.R. 11 maggio 2001, n. 13, l'approvazione del progetto preliminare o definitivo di un'opera pubblica, da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della Variante allo strumento urbanistico. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione ai fini urbanistici del progetto preliminare o definitivo deve essere depositata presso la Segreteria Comunale. Entro quindici giorni dalla data di deposito, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della L. n. 241/1990. La deliberazione con cui il Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente, determina Variante urbanistica senza controllo regionale. Tale ultima deliberazione è assunta dal Consiglio Comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni.

Inoltre, con la citata comunicazione prot. n. 36018 del 25 maggio 2021, la Città Metropolitana di Bari ha attestato l'avvenuto espletamento dell'invio della comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 e s.m.i., ai proprietari interessati e che non sono pervenute osservazioni.





Settore III - Territorio

Adempimenti in materia di VAS

La Variazione dello strumento urbanistico generale, conseguente all'approvazione del progetto di opera pubblica, è soggetta alle procedure di cui alla L.R. 44/2012 e del Regolamento attuativo n. 18/2013 e s.m.i, in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

L'art. 7 del Regolamento Regionale n. 18/2013, nel testo attualmente vigente, stabilisce le procedure per la "Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS". Il comma 2 dello stesso articolo individua i piani urbanistici comunali per i quali si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS in esito alla conclusione della predetta procedura di registrazione, fra cui:

"h) fatto salvo quanto disposto al comma 7.6, i piani urbanistici comunali direttamente ed esclusivamente funzionali alla realizzazione di progetti di singole opere ..."

Pertanto, con la presente, si attesta che la variante al PRGC proposta **rientra nei criteri di esclusione dalla procedura di VAS** previsti dal Regolamento Regionale n. 18/2013 e s.m.i. ed è pertanto soggetta alla conseguente procedura di registrazione.

Molfetta, 30 agosto 2021

Il Dirigente del Settore III - Territorio

ing. Alessandro Binetti

